isres.ISRE.REGISTRO UFFICIALE.Int.0005003.19-11-2018

Prot. N.

Deliberazione del Consiglio

Data 15.11.2018

Atto N. 36

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ISTITUTO SUPERIORE REGIONALE ETNOGRAFICO

NUORO

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

L'anno duemiladiciotto il giorno 15del mese di novembre in Nuoro

si è riunito il Consiglio dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico di Nuoro,

previa comunicazione dell'ordine del giorno ai singoli componenti.

Presiede l'adunanza il Signor Arch. Giuseppe Matteo Pirisi.

E' presente il Consigliere sig. Antonello Francesco Mercurio.

Oggetto: 3^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2018/2020 IN APPLICAZIONE DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011.

Assiste il sottoscritto Segretario incaricato della redazione del verbale.

IL CONSIGLIO

VISTA la legge regionale 5.7.1972 n. 26;

VISTO lo Statuto dell'Istituto approvato col D.P.G. 14.5.1975 n. 144;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;

VISTO in particolare l'art. 51 in particolare i commi 2 , 3 , 4 e 5 del predetto decreto legislativo che recitano:

"2. Nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti: a) l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore; b) le variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata; c) le variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'amministrazione; d) le variazioni compensative tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi di diverse missioni; e) le variazioni riguardanti il fondo pluriennale di cui all'articolo 3, comma 4; f) le variazioni riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b); g) le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti.

3. L'ordinamento contabile regionale disciplina le modalità con cui la giunta regionale o il Segretario generale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio gestionale che non sono di competenza dei dirigenti e del responsabile finanziario.

4. Salvo differente previsione definita dalle Regioni, nel proprio ordinamento contabile, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario della regione possono effettuare variazioni del bilancio gestionale compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 42, commi 8 e 9, le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi, le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i

versamenti a depositi bancari intestati all'ente e le variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, di competenza della giunta. Salvo differente autorizzazione della giunta, con riferimento ai macroggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare variazioni compensative solo dei capitoli di spesa appartenenti al medesimo macroaggregato e al medesimo codice di quarto livello del piano dei conti.

5. Sono vietate le variazioni amministrative compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi e spostamenti di somme tra residui e competenza.

VISTA la legge regionale 02 agosto 2006 n. 11 e in particolare commi 6 e 9 concernenti le variazioni al bilancio pluriennale e al bilancio annuale;

VISTA la legge di bilancio della Regione Sardegna n. 2 del 11.01.2018 di approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;

RICHIAMATA la precedente deliberazione consiliare n.4 del 02.03.2018 con la quale si è proceduto all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, il bilancio pluriennale 2018/2020 e i relativi allegatisi e che tale su tale atto l'Assessorato Regionale alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 10019 del 30.03.2018;

VISTE le successive deliberazioni n. 13 del 04.05.2018 e n. 18 del 02.07.2018 di variazione al bilancio 2018/2020;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale con la quale si assegna all'Istituto l'ulteriore finanziamento pari ad € 500.000,00 per l'anno 2018;

VISTE le proposte di variazione al Bilancio di Previsione 2018/2020 pervenute da parte del Direttore generale sentiti i responsabili di servizio e di settore;

RILEVATO da un'analisi dell'attività amministrativa dell'Istituto è emersa la necessità di variare le previsioni di competenza e di cassa del bilancio 2018 nei termini di cui al prospetto allegato per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la presente deliberazione rientra tra le categorie di atti sottoposti a controllo preventivo di cui al I comma dell'art. 3 della L. R. 15.5.1995 n. 14 e che, pertanto, la stessa deve essere trasmessa, ai sensi dell'art. 4 della medesima legge regionale, all'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione e all'Assessorato regionale competente in materia di bilancio, nonché, per conoscenza, al Consiglio Regionale;

SENTITO il Dott. Manuel Delogu, Direttore Generale dell'Ente, il quale dichiara di ritenere legittima la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995 n. 14;

A VOTI UNANIMI DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione esercizio 2018 e bilancio pluriennale 2018/2020 le variazioni di sulle previsioni di competenza e di cassa secondo il prospetto allegato 1, da considerarsi parte integrante della presente deliberazione;

2. di dare atto che con la presente variazione per la sua natura e composizione garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio e costituzionali, come evidenza nell'allegato 2 da considerarsi parte integrante della presente deliberazione ;.
3. di allegare , ai fini della comunicazione dei dati di interesse al Tesoriere, inoltre, il modello 8/1 come previsto dall'art. 10, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011.

Il presente atto, previa lettura, è stato approvato e firmato come segue:

IL PRESIDENTE

Arch. Giuseppe Matteo Pirisi

Visto di legittimità e firma del segretario verbalizzante

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Manuel Delogu

Nuoro lì 15.11.2018